

Le vostre prese a muro sono flessibili?



Se l'impianto elettrico di casa nostra non è molto recente, è quasi sicuro che le prese di corrente siano troppo poche e mal disposte. Siamo così costretti a far ricorso alle cosiddette ciabatte per poter collegare le molte apparecchiature che utilizziamo. In alcuni casi ciò non è solo un fastidio ma è anche un rischio per la sicurezza: infatti non sempre la presa di corrente a muro è in grado di sopportare il carico prodotto dalla sommatoria degli apparecchi collegati.

Se invece alcune prese a muro sono del tipo comandato, ad esempio per accendere o spegnere lampade da terra per mezzo di interruttori posti all'ingresso della stanza, ed ancor più se il comando è dotato di variatore, queste prese non possono essere utilizzate per altre apparecchiature. Dobbiamo allora utilizzare prolunghie antiestetiche e poco sicure per collegarci ad un'altra presa di corrente.

Di seguito ci sono due esempi che dimostrano la poca flessibilità o, per meglio dire, adattabilità di impianti elettrici progettati senza porre attenzione a future evoluzioni.

Prese commutabili e regolabili

Quando si progetta la distribuzione delle prese elettriche, è consigliabile posizionare le prese commutabili o regolabili in diversi posti in tutto il locale. Collegando apparecchi di illuminazione in queste prese a muro, è possibile operare con un interruttore a parete. Non è però consigliabile collegare due regolatori in serie per fare funzionare una sola fonte di luce: non si possono pertanto utilizzare lampade con regolatore incorporato o nel cavo di alimentazione. Per fare funzionare prese per lampade da terra è preferibile l'utilizzo di una cassetta nel muro, regolabile. Si noti comunque che prese commutabili e regolabili rimangono sempre nella stessa posizione e questo può essere uno svantaggio se si desidera spostare gli apparecchi di illuminazione.

Una soluzione migliore e più comoda

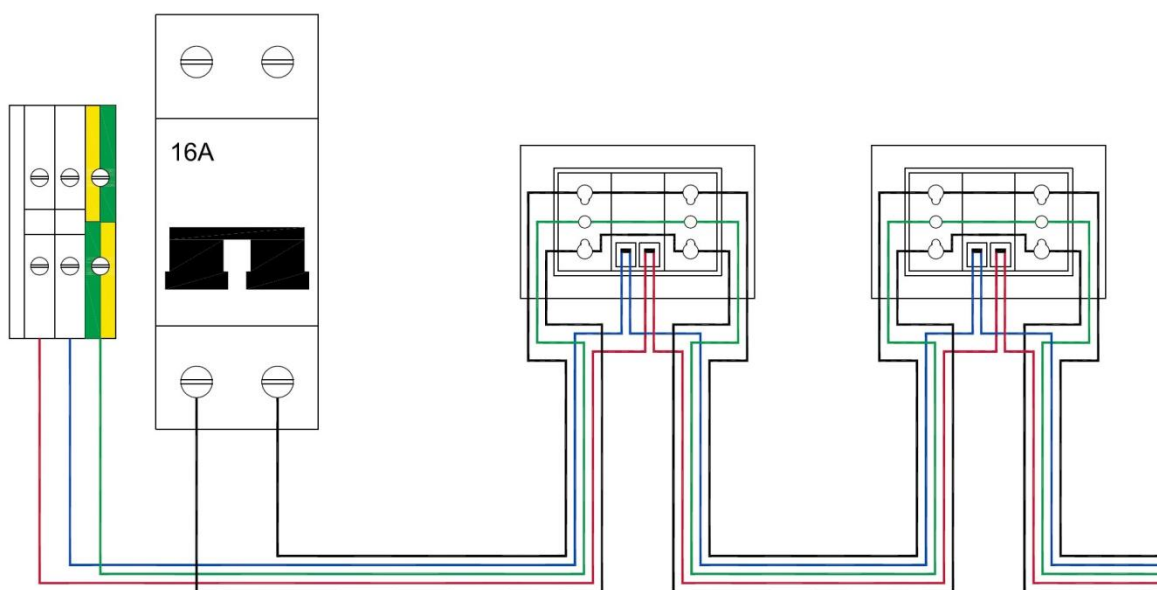
Abitazioni con un sistema domotico (HBES: Home and Building Electronic System), interruttori comandabili a distanza (teleruttori), o regolatori remoti integrati nel quadro elettrico garantiscono una maggiore flessibilità nei confronti di prese a muro e apparecchi di illuminazione. Mediante la programmazione, è possibile integrare questi punti di illuminazione mobili in aree specifiche tramite pulsanti. Un'intera stanza diventa una singola unità.

Ancora più flessibile

Per massimizzare la flessibilità delle prese a muro si può andare anche oltre: invece di utilizzare un cavo standard 2x2,5+2,5 per un circuito prese, è possibile installare un sistema multi-cavo 3x2,5+2,5 o addirittura 4x2,5+2,5. Questo metodo di installazione è consigliabile solo quando si utilizzano interruttori e dimmer remoti e HBES con i moduli di uscita integrati nel quadro. Il cablaggio supplementare del circuito prese può infatti essere utilizzato per attivare o rendere regolabili (dimmerare) alcune prese. Il vantaggio di questo metodo è che si può decidere in qualsiasi momento di cambiare una presa a muro tradizionale (che era in tensione tutto il tempo) in una presa comandabile o "dimmerabile". Se si rinnova il locale e si riposizionano gli apparecchi di illuminazione, le prese corrette possono ancora essere attivate o dimmerate. Saranno richieste solo alcune nuove connessioni nel quadro.

Evitare queste trappole

Le prese a muro dimmerate devono essere etichettate. Non è consigliabile collegare un aspirapolvere ad una presa a muro dimmerata. Si può danneggiare l'aspirapolvere, così come il regolatore. Per evitare questi rischi può essere sufficiente utilizzare un frutto di colore diverso per la presa a muro regolabile. Quando si utilizzano sistemi multi-cavo, bisogna impiegare scatole da muro più ampie (60 mm di profondità) in modo che ci sia spazio sufficiente per connettere i tre fili alla presa a muro oltre a tutti i cavi aggiuntivi alla presa a muro successiva.



Circuito presa a muro con 4x2,5+2,5 di cablaggio. Usando un interruttore a distanza o un regolatore nel quadro elettrico si consente di cambiare ogni presa in una presa a muro commutabile o regolabile. (Fonte illustrazione: E & D systems)